

# Matteo

**16** <sup>1</sup> I farisei e i sadducei si avvicinarono per metterlo alla prova e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. <sup>2</sup> Ma egli rispose loro: "Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia"; <sup>3</sup> e al mattino: "Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo". Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi? <sup>4</sup> Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona". Li lasciò e se ne andò.

<sup>5</sup> Nel passare all'altra riva, i discepoli avevano dimenticato di prendere del pane. <sup>6</sup> Gesù disse loro: "Fate attenzione e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei". <sup>7</sup> Ma essi parlavano tra loro e dicevano: "Non abbiamo preso del pane!". <sup>8</sup> Gesù se ne accorse e disse: "Gente di poca fede, perché andate dicendo tra voi che non avete pane? <sup>9</sup> Non capite ancora e non ricordate i cinque pani per i cinquemila, e quante ceste avete portato via? <sup>10</sup> E neppure i sette pani per i quattromila, e quante sporte avete raccolto? <sup>11</sup> Come mai non capite che non vi parlavo di pane? Guardatevi invece dal lievito dei farisei e dei sadducei". <sup>12</sup> Allora essi compresero che egli non aveva detto di guardarsi dal lievito del pane, ma dall'insegnamento dei farisei e dei sadducei.

<sup>13</sup> Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". <sup>14</sup> Risposero: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". <sup>15</sup> Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". <sup>16</sup> Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". <sup>17</sup> E Gesù gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. <sup>18</sup> E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. <sup>19</sup> A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". <sup>20</sup> Allora ordinò ai

discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

<sup>21</sup> Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. <sup>22</sup> Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: "Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai". <sup>23</sup> Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!".

<sup>24</sup> Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. <sup>25</sup> Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. <sup>26</sup> Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? <sup>27</sup> Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora *renderà a ciascuno secondo le sue azioni*. <sup>28</sup> In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell'uomo con il suo regno".